



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA



Verbale n. 02 / 2018

Prot. n. 6711.11/2 del 11 Gennaio 2018

## VERBALE DEL CONSIGLIO del CORSO di STUDIO in CTF

SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2017

## VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN CTF

L'anno duemiladiciassette, il giorno 12 dicembre, alle ore 13.15 nell'aula 8 del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" in Chieti, si è riunito, su convocazione della Presidente, il Consiglio del Corso di Studio in CTF per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1 – Approvazione del verbale della seduta del 15 novembre 2017

2 - Comunicazioni

3 - Pratiche studenti

4 - Valutazione dei docenti da parte degli studenti anno 2016/2017

5 – Approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS

Sono presenti: i Prof. Antonella Fontana, Presidente CdS in CTF, Mariangela Agamennone, Ivana Cacciatore, Giuseppe Carlucci, Christian Celia, Felisa Cilurzo, Cecilia Coletti, Giuseppe Di Biase, Viviana di Giacomo, Luisa Di Marzio, Pietro Di Profio, Antonio Di Stefano, Claudio Ferrante, Sheila Leone, Grazia Luisi, Cristina Maccallini, Luigi Menghini, Adriano Mollica, Giustino Orlando, Antonia Patruno, Tiziana Pietrangelo, Lucia Recinella, Fabio Verginelli. I Sig.ri studenti: Francesca Biagi.

Risultano assenti giustificati: Luigina Cellini, Stefania Fulle, Nazzareno Re, Gabriella Siani.

Risultano assenti: Fausto Croce, Antonella De Luca, Cosimo Del Gratta, Luca Federici, Antonia Patruno, Luca Ciovacco, Salvatore Geraci, Emanuele Marrano, Pierpaolo Toto.

Constatata la presenza del numero legale, la presidente dichiara aperta la seduta e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno.

1 – Approvazione del verbale della seduta del 15 novembre 2017

Il verbale è stato approvato all'unanimità

2 – Comunicazioni

E' arrivata comunicazione che con D.R. 3156 del 6/12/2017 il sig. Luca Ciovacco è nominato rappresentante degli studenti nel Consiglio di Laurea Magistrale in CTF per lo scorcio del biennio 2016/2018 in sostituzione dello studente Franck Olivier Tchouanlong Nkoagne.

3 – Pratiche studenti

Nessuna

4 – Valutazione dei docenti da parte degli studenti anno 2016/2017

La presidente espone a grandi linee la valutazione dei docenti da parte degli studenti. Tale valutazione risulta nettamente positiva e superiore ai valori di Ateneo.

Viene sollevato dal prof. Christina Celia il problema che il suo insegnamento ha ricevuto un numero di valutazioni non sufficienti a creare un report di valutazione. In assemblea sono emersi diversi spunti per favorire la compilazione da parte degli studenti di tale valutazione.

Il prof. Giustino Orlando suggerisce di inviare, dopo un tempo congruo (2/3 del corso, secondo indicazioni ANVUR), una mail automatica agli studenti frequentanti in modo da ricordare loro di fare la valutazione prima della usuale compilazione fatta generalmente in occasione dell'iscrizione all'esame.

La dott. Viviana Di Giacomo suggerisce di informarsi su quali siano le attuali tempistiche e su come lo studente possa accedere alla valutazione prima dell'iscrizione all'esame. La presidente si impegna ad informarsi presso gli uffici centrali e a riportare il tutto al prossimo CCdS.

La presidente invita quindi il rappresentante degli studenti a sollecitare gli studenti a fare la valutazione della docenza. Tra le sia pur minime criticità evidenziate dagli studenti emerge la possibilità di migliorare il materiale didattico indicato e disponibile. La presidente fa presente che questa richiesta potrebbe essere nata dall'oscuramento del vecchio portale di Dipartimento, in cui era caricato il materiale didattico di diversi docenti. Visto che il passaggio al portale di elearning è ormai avvenuto con successo, questa problematica dovrebbe essere stata risolta.

La dott. Felisa Cilurzo ed il dott. Pietro Di Profio mettono in evidenza che comunque gli studenti non si devono aspettare che l'eventuale materiale didattico aggiuntivo che il docente offre allo studente possa essere sostitutivo del/dei libri consigliati. La presidente invita quindi il rappresentante degli studenti a pubblicizzare questo concetto presso gli studenti.

Dopo breve discussione viene approvato all'unanimità il seguente documento:

La rilevazione dell'opinione degli studenti effettuata nell'AA 2016-2017 evidenzia un punteggio medio complessivo di 3,34, identico a quello dell'AA 2015-2016 (3,34) e leggermente superiore a quello dell'A.A. 2014-2015 (3,29) e ai punteggi medi di area sanitaria e di ateneo per l'A.A. 2015-2016 (3,23 e 3,26, rispettivamente). Tutte le valutazioni sono nettamente superiori quindi alla sufficienza e mettono in evidenza una valutazione nettamente positiva. I punti di maggiore criticità nella rilevazione 2014-2015 e 2015-2016, pur rimanendo oltre il 3,00, erano rappresentati da carico di studio e carenza delle conoscenze preliminari possedute. Nel 2016-2017 i relativi punteggi sono passati da 3,06 (2014-2015) a 3,13 e da 3,08 (2014-2015) a 3,13, rispettivamente evidenziando un leggero miglioramento. Per quello che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, il valore diminuisce leggermente passando da 3,20 di 2014-2015 e 2015-2016 a 3,17, probabilmente a causa del passaggio dal portale di dipartimento a quello di elearning, che ha inizialmente spiazzato gli studenti. E' plausibile che questa problematica si risolva nei prossimi anni grazie alla familiarità degli studenti col nuovo portale. Si sollecitano comunque i docenti che ancora non stiano utilizzando tale piattaforma a valorizzarla e pubblicizzarla. La motivazione per la disciplina da parte del docente migliora sensibilmente passando da 3,15 (2014-2015) a 3,17 nel 2016-2017. E' interessante notare

che la valutazione delle capacità espositive dei docenti è comunque buona (3,29) ed in linea con quella dell'ateneo (3,28) nel 2015-2016.

Rappresentano elementi di spicco del CdS gli elevati valori di disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti (3,55), il rispetto degli orari (3,51) e la chiarezza nelle modalità di esame (3,56).

E' interessante notare che complessivamente la valutazione peggiore è stata fornita solo per il 2,63% delle risposte, mentre la migliore per la maggioranza delle risposte (46,81%). Complessivamente le valutazioni positive raggiungono l'88,70% delle risposte indicando appunto una piena soddisfazione degli studenti all'offerta del CdS.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, la maggior parte di loro ritiene che gli insegnamenti presuppongono il giusto carico di conoscenze di base, così come ritiene opportuno lasciare invariato il carico didattico. Allo stesso modo la maggior parte degli studenti non ritiene necessario migliorare la sinergia tra gli insegnamenti. Si riscontra che la maggior parte degli studenti ritiene la qualità del materiale didattico migliorabile. Si riscontra, invece, una sostanziale equivalenza tra favorevoli e contrari alle prove in itinere: per metà degli studenti sono utili, e se assenti andrebbero introdotte; per l'altra metà sono inutili e per fortuna non ci sono o andrebbero eliminate.

#### 5 – Approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS

Viene sottoposta ad approvazione la valutazione della scheda di monitoraggio 2016/2017 predisposta dal GAQ di Corso di studi.

#### **COMMENTO:**

I. Sezione iscritti: Le immatricolazioni, dopo un 2014 in leggero calo, hanno ripreso i ritmi consueti.

#### II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori in linea alla media nazionale e leggermente superiori rispetto alla media di area geografica. Parecchio superiore alla media di area geografica e sensibilmente superiore alla media nazionale la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. Sotto media la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

#### III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è ben al disopra della media nazionale e di area geografica, ma si tratta in ogni caso di numeri molto piccoli, 1-3 unità. Invece è nulla la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, probabilmente a causa del fatto che il corso è di stretta prerogativa italiana e quindi di difficile spendibilità all'estero. E' invece decisamente superiore alla media nazionale e di area geografica la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, testimoniando una ottima politica di internazionalizzazione verso l'esterno. Diversi studenti partecipano al programma di mobilità Erasmus senza

acquisire CFU, realizzando all'estero il proprio progetto di tesi magistrale (30 CFU); tale pratica è incoraggiata dal CdS, pur non portando ad un miglioramento degli indicatori.

#### IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale. Indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere.

#### V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Valori generalmente inferiori alle medie di area geografica e nazionale, eccetto la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, indice di un buon percorso formativo. Critica e con andamento negativo risulta la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (valore -30% rispetto al dato nazionale). Anche il rapporto studenti/docenti complessivo mostra una dinamica negativa, in parte legata alla elevata percentuale di studenti che non si laureano in corso. Infatti il corrispondente valore del rapporto studenti/docenti iscritti al primo anno ha, nel triennio, un andamento positivo pur risultando ancora maggiore del valore soglia (25,0). E' interessante notare che, quando il dato di riferimento venga calcolato sulla numerosità massima (100), piuttosto che su quella di riferimento (75), il valore del CdS rientra entro la soglia (33,3). Il fatto che risulti significativamente più bassa, rispetto alla media nazionale e di area geografica, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni potrebbe contribuire a questo dato.

### CONCLUSIONI

Nell'Ateneo sono presenti due corsi di laurea a ciclo unico in classe LM-13, il Corso di Laurea in Farmacia e quello in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, che risponde alla domanda della figura professionale degli informatori farmaceutici il primo e dalle industrie farmaceutiche del territorio e dai laboratori di analisi il secondo. Le due lauree hanno quindi orientamenti e finalità distinte e attraggono studenti con motivazioni diverse. La laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è prevalentemente rivolta al mondo delle aziende, pur fornendo agli studenti anche la possibilità di un inserimento in Farmacia. Il CdS non ritiene dunque molto significativo il confronto fra i valori dei loro indicatori, Farmacia e CTF.

La soddisfazione dei laureati, secondo l'indagine Alma Laurea 2016 è: 43,9% (decisamente sì), 48,8% (più sì che no); 7,3% (più no che sì) mentre è nulla la percentuale dei decisamente no [nazionale: 48,9% (decisamente sì), 45,7% (più sì che no); 4,8% (più no che sì); 0,3 (decisamente no)]. Si riscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 61,0% [nazionale: 76,3%]. Il dato è quindi più che soddisfacente anche se inferiore rispetto al dato nazionale per quanto riguarda il corso specifico nel nostro Ateneo.

Nella gran maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente, eccetto la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e i quozienti studenti/docenti che superano il valore di riferimento.

Il CdS intende incoraggiare l'immatricolazione di studenti maggiormente spinti da curiosità ed interessi scientifici, potenziando le attività orientative mirate all'avvicinamento ai temi della ricerca scientifica attuale (cicli di lezioni nelle scuole regionali e nelle regioni limitrofe, giornate di orientamento specifiche, disponibilità ad ospitare studenti delle scuole medie superiori per l'alternanza scuola-lavoro). Tale azione, in accordo con obiettivi didattici del Piano triennale dell'Ateneo, è affiancata dalle azioni di supporto agli studenti meno preparati già presenti nel CdS (tutorati in itinere) e dagli OFA, che sono stati recentemente introdotti nel CdS per le discipline del primo anno. L'azione potrà essere ancora più efficace estendendo i tutorati anche ad altre materie degli anni successivi al primo e secondo, in modo da favorire il superamento degli esami dei corsi per i quali gli studenti presentano più difficoltà.

Secondo l'indagine Alma Laurea 2016, il tasso di occupazione dei laureati in CTF è ottimo e pari al 79.1% dopo un solo anno per poi salire a 92.0% a tre anni dal titolo contro i dati nazionali di 70,8% e 85,9%, rispettivamente.

Dopo breve discussione la valutazione viene approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da discutere o deliberare, la seduta è tolta alle ore 14.00

Del che è verbale

La presidente del CCdS in CTF

Antonella Fontana

